



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

Decreto n. 31 del 24 luglio 2025

- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato (AP) Italia 2021-2027 adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022, e, in particolare le disposizioni relative ai Comitati di Sorveglianza;
- VISTA** la Decisione C(2022) 9773 del 16 dicembre 2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma Nazionale Metro Plus e città medie Sud 2021-2027" - CCI 2021IT16FFPR005 - per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nelle città metropolitane e nelle città medie del Sud nelle regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata Calabria, Sicilia e Sardegna e nelle città metropolitane nelle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana e Lazio in Italia;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1060 secondo cui "Ciascuno Stato membro istituisce un Comitato per sorvegliare l'attuazione del programma («Comitato di Sorveglianza») previa consultazione dell'Autorità di gestione, entro tre mesi dalla data della notifica allo Stato membro interessato della decisione di approvazione del programma" ed in particolare:
- l'art. 38, paragrafo 2, che prevede l'adozione del proprio regolamento interno da parte del comitato di sorveglianza;



- l'art. 39, paragrafo 1, in cui è disciplinata la composizione del Comitato di Sorveglianza;

- l'art. 40, in cui sono disciplinate le funzioni del comitato di sorveglianza;

- l'art. 75, che prevede il sostegno all'attività del comitato di sorveglianza da parte dell'Autorità di Gestione;

VISTA la Determina del Direttore Generale n. 53 del 15 marzo 2023 con la quale si istituisce il Comitato di Sorveglianza del PN Metro plus e città medie sud 2021-2027, secondo la composizione riportata nell'Allegato 1;

CONSIDERATO che la citata Determina stabilisce che la composizione del Comitato di Sorveglianza del PN Metro plus e città medie 2021-2027 potrà essere integrata e/o modificata, previa deliberazione del Comitato stesso;

CONSIDERATO che durante la riunione di insediamento del Comitato di Sorveglianza, svoltasi il 31 maggio 2023 a Genova, è emersa l'esigenza di integrarne la composizione in termini inclusivi per ampliare la partecipazione ad Amministrazioni, Enti ed Associazioni rilevanti e che non vi sono state osservazioni da parte dei componenti del Comitato;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 490 del 27 luglio 2023 che sostituisce l'allegato 1 del decreto del DG n. 53 del 15 marzo 2023 con cui si modifica la composizione del Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;

VISTO il Decreto-Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41 (in G.U. 21/04/2023, n.94), recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" (GU n. 47 del 24/2/2023), e, in particolare, quanto previsto dall'articolo 50, comma 1, il quale stabilisce che al fine di assicurare un più efficace perseguimento delle finalità di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione, di rafforzare l'attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, nonché di favorire l'integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dalla data stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l'Agenzia per la coesione territoriale è soppressa e l'esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», e successive modificazioni;



- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni, e in particolare l'articolo 24-bis, relativo al Dipartimento per le politiche di coesione;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 novembre 2023 registrato alla Corte dei Conti il 20 novembre 2023, reg. n. 3020, previsto dall'articolo 50, comma 2, del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, con il quale è stata disposta la decorrenza della soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale e le modalità di trasferimento delle relative funzioni al nuovo Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio;
- VISTO** il Decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR del 22 novembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 2023, con n. 3071, con il quale è stata ridefinita l'organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;
- VISTO altresì** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2023 (pubblicato in GU n. 38 del 15 febbraio 2024) che prevede la soppressione con decorrenza dal 1° marzo 2024 dell'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e il passaggio delle funzioni alla Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 7 agosto 2024, registrato alla Corte dei Conti il 26 agosto 2024, reg. n. 1164, adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della Legge 23 agosto 1988, n. 400, con il quale è stata disposta l'istituzione dell'Ispettorato Generale per il PNRR presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in sostituzione del Servizio Centrale per il PNRR, nonché la definizione delle relative funzioni e modalità operative;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 ottobre 2023, n. 178, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. n. 285 del 6 dicembre 2023, recante la riorganizzazione del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto-Legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, che ha disposto la ridefinizione dell'assetto organizzativo del Ministero, istituendo, tra gli altri, il Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale in sostituzione del precedente Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale;
- CONSIDERATO** che
- in ragione della soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Nazionale Metro Plus e Città



Medie Sud 2021-2027 sono assegnate al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;

- si rende necessario l'aggiornamento dei riferimenti al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, presenti nell'elenco recante la composizione del Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 di cui all'Allegato 1 del Decreto del Direttore Generale n. 490 del 27 luglio 2023;
- si rende necessario l'inserimento del riferimento relativo al Nucleo per le Politiche di Coesione e alla Struttura di Missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'elenco recante la composizione del Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 di cui all'Allegato 1 del Decreto del Direttore Generale n. 490 del 27 luglio 2023;
- si rende necessario la sostituzione del riferimento alla soppressa Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), presente nell'elenco recante la composizione del Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 di cui all'Allegato 1 del Decreto del Direttore Generale n. 490 del 27 luglio 2023, con la Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- si rende necessario la sostituzione del riferimento al Servizio centrale per il PNRR presente nell'elenco recante la composizione del Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 di cui all'Allegato 1 del Decreto del Direttore Generale n. 490 del 27 luglio 2023, con l'Ispettorato Generale PNRR sempre in capo alla Ragioneria Generale dello Stato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- si rende necessario la sostituzione del riferimento al Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale presente nell'elenco recante la composizione del Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 di cui all'Allegato 1 del Decreto del Direttore Generale n. 490 del 27 luglio 2023, con Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale presso il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;

VISTA la richiesta di inserimento quale componente del Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 dell'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che si rende necessario lo spostamento del Punto di contatto e dei Tre rappresentanti delle Città Medie da componenti a invitati permanenti;

VISTO il positivo accoglimento alle suddette modifiche ed integrazioni all'elenco dei componenti e degli invitati permanenti espresso dai componenti del Comitato di



Sorveglianza del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 nel corso della seduta del svolgasi a Roma il 28 novembre 2024;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 29 novembre 2022 con il n. 3018, con il quale è stato conferito al Cons. Michele Palma l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2024 ed il relativo contratto individuale in data 30 aprile 2024, registrato alla Corte dei Conti il 13 giugno 2024, reg. n. 1746, con il quale al dott. Raffaele Parlangei è stato attribuito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale - Ufficio V, nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;

VISTA il Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud n. 34 del 30 maggio 2024 con il quale è stato individuato, quale Autorità di Gestione del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, il dott. Raffaele Parlangei, Direttore dell'Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Tutto ciò premesso e considerato risulta indispensabile procedere all'aggiornamento della Composizione del Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 e pertanto alla sostituzione dell'Allegato 1 della Determina del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 53 del 15 marzo 2023, già modificata con determina del Direttore Generale n. 490 del 27 luglio 2023, con il nuovo elenco riportato nel presente provvedimento;

DECRETA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di sostituire l'Allegato 1 della Determina del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 53 del 15 marzo 2023, già modificata con determina del Direttore Generale n. 490 del 27 luglio 2023, con il nuovo elenco riportato nel presente provvedimento;
- Di dare mandato all'Autorità di Gestione perché il nuovo elenco dei membri del Comitato di Sorveglianza sia pubblicato sul sito web ai sensi dell'articolo 49, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Roma, 24 luglio 2025

IL CAPO DIPARTIMENTO f.f.
Cons. Daniela Labonia



Allegato 1

Composizione del Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie 2021-2027

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - *Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud – DPCoeS*

- Capo Dipartimento – Presidente
- Autorità di Gestione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud
- Ufficio per le politiche di coesione europee – Ufficio II
- Nucleo per le politiche di coesione (NuPC)

Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Dip.to per la Trasformazione Digitale
- Agenzia per l'Italia Digitale – AGID
- Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità
- Dip.to per le pari opportunità
- Dip.to della funzione pubblica
- Dip.to per gli affari regionali e le autonomie
- Dip.to per le politiche della famiglia
- Struttura di Missione PNRR

Ministero dell'Economia e delle Finanze



- Ispettorato Generale PNRR – Ufficio II
- Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'UE – IGRUE

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

- Autorità Capofila FSE/FSE+
- Unità di missione PNRR

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

- Dip.to Amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG)
- Dip.to Sviluppo Sostenibile (DiSS)

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

- Dip.to della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo rurale (DIPACSR)

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- Divisione 5 - Programmi e progetti europei di sviluppo spaziale ed urbano

Ministero del Turismo

Organismi intermedi del Programma

- Comune di Bari
- Comune di Bologna
- Comune di Cagliari
- Comune di Catania
- Comune di Firenze
- Comune di Genova
- Comune di Messina



- Comune di Milano
- Comune di Napoli
- Comune di Palermo
- Comune di Reggio Calabria
- Comune di Roma
- Comune di Torino
- Comune di Venezia

Parti economiche e sociali

- ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani
- UPI – Unione Province d'Italia
- ABI – Associazione Bancaria Italiana
- Actionaid
- ALLEANZA DELLE COOPERATIVE – Confcooperative
- ANCE – Associazione Nazionale Costruttori Edili
- AsviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile
- CGIL – Confederazione generale italiana del lavoro
- CIDA – Confederazione italiana dirigenti e alte professionalità
- CISAL – Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori
- CISL – Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori
- CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa
- CONFAPI – Confederazione italiana della piccola e media industria
- CONFARTIGIANATO Imprese
- CONFCOMMERCIO – Imprese per l'Italia
- CONFESERCENTI – Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali Turistiche e dei Servizi
- CONFETRA – Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica



- CONFINDUSTRIA
- CONFSAL – Confederazione Generale Sindacati Autonomi Lavoratori
- CONFSERVIZI – Asstra – Utilitalia
- COOPCULTURE
- FAI – Fondo Ambiente italiano
- FARE AMBIENTE
- FEDERTURISMO – Confindustria
- Fiab – Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta – Area Centro studi e Resp. Intermodalità (Treno+Bici)
- Italia Nostra onlus
- LEGAMBIENTE
- FORUM TERZO SETTORE
- UGL – Unione Generale del Lavoro
- UIL – Unione Italiana del Lavoro
- UNCEM – Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani
- UNCI – Unione Nazionale Cooperative Italiane
- UnionCamere
- UNIONE ARTIGIANI (CLAAI)
- WWF

INVITATI PERMANENTI

Commissione europea

- Direzione generale della Politica regionale e urbana (DG REGIO)
- Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione (DG EMPL)

Amministrazioni centrali



- Autorità Contabile del Programma (DPCoes)
- Autorità di Audit del Programma (MEF)
- Punto di contatto “Carta dei diritti UE”

Città medie Sud beneficiarie del Programma

- Tre Comuni rappresentanti

Programmi Nazionali

- PN Capacità per la coesione (FESR FSE+)
- PN Giovani, donne e lavoro (FSE+)
- PN Inclusione e lotta alla povertà (FESR FSE+)
- PN Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale (FESR)
- PN Sicurezza per la legalità (FESR)
- PN Cultura (FESR)
- PN Equità nella salute (FESR FSE+)
- PN Just Transition Fund Italia 2021-2027
- PN Fondo Asilo Migrazione e Integrazione

Programmi Regionali

- Regione Lazio (AdG PR FESR)
- Regione Lazio (AdG PR FSE+)
- Regione Toscana (AdG PR FESR)
- Regione Toscana (AdG PR FSE+)
- Regione Emilia Romagna (AdG PR FESR)
- Regione Emilia Romagna (AdG PR FSE+)
- Regione Liguria (AdG PR FESR)
- Regione Liguria (AdG PR FSE+)



- Regione Piemonte (AdG PR FESR)
- Regione Piemonte (AdG PR FSE+)
- Regione Lombardia (AdG PR FESR)
- Regione Lombardia (AdG PR FSE+)
- Regione Veneto (AdG PR FESR)
- Regione Veneto (AdG PR FSE+)
- Regione Campania (AdG PR FESR)
- Regione Campania (AdG PR FSE+)
- Regione Puglia (AdG PR FESR/FSE+)
- Regione Calabria (AdG PR FESR/FSE+)
- Regione Siciliana (AdG PR FESR)
- Regione Siciliana (AdG PR FSE+)
- Regione Sardegna (AdG PR FESR)
- Regione Sardegna (AdG PR FSE+)
- Regione Molise (AdG PR FESR/FSE+)
- Regione Basilicata (AdG PR FESR/FSE+)

Altri Enti/Associazioni

- Tecnostruttura delle Regioni
- AIS – Associazione Infrastrutture Sostenibili